



legio Sindacale del cui contenuto crede - e lo ritiene utile - di poter dare notizia al Comitato. Tale lettera pose certe prospettive che erano già state adombrate e che riassumersi seguenti quesiti:

- il finanziamento proposto ricade sotto le disposizioni dell'art. 13 del D. L. 29 aprile 1923, n. 966, e più precisamente può essere compreso fra i modi di investimento di cui al punto 14 dell'articolo medesimo?
- si può ad esso far fronte con le "disponibilità patrimoniali" di cui al citato articolo?
- è lecito infine conglobare nelle nostre disponibilità quelle afferenti alle giacenze della Gestione I. NA-Casa?

Queste sono le premesse cui fa riferimento con molta acuità il Presidente del Collegio Sindacale e noi abbiamo il dovere di prospettare, come abbiamo già fatto da tempo - egli ha voluto che la legittimità delle conclusioni, alle quali si era in precedenza pervenuti attraverso l'esame delle norme e delle controversie vigenti fatte dal Comitato, trovano una